

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

***PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA
FORNITURA TRIENNALE DI AUSILI ASSORBENTI
MONOUSO PER L'INCONTINENZA
E SERVIZIO DI PRE E POST-VENDITA***

ART. 1 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto:

1. la fornitura di ausili assorbenti monouso per l'incontinenza degli utenti anziani assistiti presso le strutture aziendali, muniti di marchio CE e conformi alla vigente normativa per l'uso cui sono destinati e la loro consegna presso il Magazzino aziendale, ubicato in Via Zocco n. 21 a Cremona;
2. il servizio di consulenza pre- e post-vendita dei prodotti con personale della ditta aggiudicataria qualificato per la tipologia di assistenza (infermiere professionale) e nel monitoraggio dei consumi utile alla definizione del fabbisogno di approvvigionamento.

In particolare consiste:

Per quanto riguarda il punto 1: fornitura di prodotti assorbenti per l'incontinenza

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a propria cura e spese al trasporto e alla consegna dei prodotti ordinati dalla Stazione Appaltante. La merce dovrà essere consegnata franca da ogni spesa (imballo, trasporto, ecc.), dovrà corrispondere nel numero e nella tipologia all'ordine emesso dalla Stazione Appaltante e sarà accompagnata da apposito documento di trasporto in cui sia dettagliatamente indicata la merce consegnata e la struttura di destinazione. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare il controllo della corrispondenza della merce consegnata con quella indicata nel documento di trasporto anche successivamente allo scarico della stessa.

La ditta aggiudicataria dovrà evadere l'intero ordine entro 7 giorni dalla data di ricevimento dell'ordinazione, salvo espressa e diversa indicazione della Stazione Appaltante che si riserva il diritto di richiedere il frazionamento della consegna della merce ordinata in 2 date differenti per ragioni di stoccaggio a magazzino senza che la Ditta possa sollevare pretesa alcuna. Per motivate ed imprevedibili ragioni di natura occasionale, la stazione appaltante ha facoltà di richiedere che l'ordine (o parte di esso) sia evaso entro 3 giorni dalla data di emissione senza che la Ditta possa sollevare pretesa alcuna.

La Stazione Appaltante si riserva di respingere la merce non corrispondente a quella ordinata sia in fase di consegna che successivamente (purché ancora in confezione integra e non danneggiata) dandone debita comunicazione alla Ditta che in tal caso ha l'obbligo, senza oneri aggiuntivi a carico della Stazione Appaltante, di provvedere al ritiro della stessa ed alla sua sostituzione con quella effettivamente ordinata entro 3 giorni dalla data di comunicazione o mancato ritiro da parte del personale della Stazione Appaltante stessa.

Per quanto riguarda il punto 2: servizio di consulenza pre- e post-vendita dei prodotti

La Ditta aggiudicataria dovrà, con proprio personale qualificato (infermiere professionale) e senza costi aggiuntivi a quelli stabiliti in contratto, fornire al personale di ogni struttura residenziale della Stazione Appaltante:

1. Le informazioni tecniche, le modalità di impiego e le corrette metodologie di utilizzo di ogni prodotto, mediante interventi "in loco" di tipo teorico e pratico. Tale intervento deve essere eseguito per tutte le tipologie di prodotti da utilizzare all'inizio del contratto di appalto e, successivamente, ogni qualvolta venga fornito un prodotto nuovo rispetto a quelli ordinariamente in uso alla struttura (limitatamente allo specifico prodotto).
2. la valutazione della quantità e tipologia del fabbisogno di approvvigionamento. Tale verifica deve essere effettuata mediante monitoraggio dell'andamento delle quantità e tipologie dei consumi medi attraverso l'uso di reportistica predisposta dalla Ditta e trasmessa alla Stazione Appaltante, con cui individuare, unitamente alla valutazione delle scorte a magazzino ancora disponibili, l'analisi dei consumi e la conseguente previsione dei fabbisogni di merce che la Stazione Appaltante dovrà ordinare per dar copertura alla struttura sino a 15 giorni susseguenti al successivo intervento di verifica programmato da parte del personale della ditta. È comunque facoltà della Stazione Appaltante procedere all'ordinazione indipendentemente dalla valutazione anzidetta.

3. Specifici interventi di formazione teorica e addestramento pratico del personale della Stazione Appaltante, direttamente nella struttura interessata, ogni qualvolta ne sia stata riscontrata l'esigenza. Tale esigenza può essere ravvisata direttamente dal personale della Stazione Appaltante e in tal caso l'intervento viene da quest'ultima richiesto, oppure emergere ed essere proposto della Ditta sulla base della analisi della reportistica di cui al precedente punto, ove siano riscontrati andamenti dei consumi anomali o non in linea con quelli presunti e stabiliti in base al numero dei cambi giornalieri previsti dei pannoloni.

La fornitura avrà durata triennale a partire dalla data che sarà evidenziata nella comunicazione di affidamento dell'appalto.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice e comunque non oltre mesi sei. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

ART. 2 - ORDINAZIONE E CONSEGNA

1. Oltre alle modalità di ordinazione merce di cui al precedente art. 1, da considerarsi come modalità ordinaria, è sempre facoltà della Stazione Appaltante effettuare ordinazione della merce "in proprio" oppure, in caso ne venga riscontrata l'esigenza (ad esempio per carenza di scorte a magazzino dovute ad un aumento di consumi non previsto), richiedere l'intervento "ad hoc" del personale della Ditta in tempo utile con cui effettuare congiuntamente la rivalutazione della merce residua a magazzino per ridefinire il fabbisogno di merce da ordinare.

2. Le consegne dei prodotti dovranno sempre essere garantite nelle date e orari stabiliti in sede di ordinazione fatta salva la possibilità della Ditta, per ragioni non ordinarie e indipendenti dalla propria volontà (quali scioperi del personale della Ditta o addetto al trasporto, festività nazionali, guasti meccanici al mezzo di trasporto, ecc.) di differire la medesima comunque entro un termine massimo di 48 ore dalla data di consegna prevista, dandone tempestiva e debita comunicazione direttamente al Responsabile del Magazzino.

3. L'accettazione della merce consegnata non solleva l'aggiudicatario dalle responsabilità delle proprie obbligazioni relativamente ai vizi palesi od occulti della merce stessa non rilevati all'atto della consegna, né lo esime dall'obbligo di rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del materiale.

4. Con riferimento ad ogni ordinativo di fornitura, la Stazione Appaltante acquisisce la proprietà dei beni al momento della consegna dei beni stessi nel magazzino: prima di tale momento tutti i rischi di perdite, furti e danni ai prodotti forniti, sono a carico della ditta aggiudicataria.

ART. 3 - CARATTERISTICHE GENERALI

Tutti i prodotti oggetto di gara, elencati nel nomenclatore o ad essi riconducibili, devono:

- essere classificati come Dispositivi medici ed essere conformi ai requisiti stabiliti dal Regolamento (UE) 2017/745 del 5 aprile 2017 relativo ai dispositivi medici (MDR) e successivi provvedimenti attuativi adottati a livello nazionale o, in alternativa, fino al 26 maggio 2025, conformi ai requisiti stabiliti dalla Direttiva CEE 93/42 relativa alla marcatura CE, come modificata dalla Direttiva 2007/47/CE, recepita con D.lgs. 46/97 e s.m.i. e modificato con il D.Lgs. n. 37/2010. Nella relativa scheda tecnica dovrà essere indicato, ove applicabili, il codice CND e il numero di registrazione al Repertorio generale dei dispositivi medici commercializzati in Italia (RDM), come

disposto dal DM 20/02/2010

- essere dotati di marcatura CE ai sensi della Direttiva CEE 93/42 e in ottemperanza al D.Lgs. n. 46/97 e ss.mm.ii;
- essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale ed alle disposizioni internazionali riconosciute per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, all'importazione e all'immissione in commercio e in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i prodotti oggetto della fornitura;
- essere in tutto conformi a quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative e a quelle che venissero emanate durante il periodo di fornitura. In particolare, qualora nel periodo successivo all'aggiudicazione sopravvenissero innovazioni normative, il fornitore si impegna ad adeguarsi ai nuovi contenuti in merito ed a sostituire le eventuali rimanenze relative alle forniture effettuate, qualora ne fosse vietato l'uso, senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente appaltante.
- essere corredati delle necessarie informazioni per garantirne un utilizzo sicuro e per consentire di identificare il fabbricante, tenendo conto della formazione e delle conoscenze degli utilizzatori potenziali. L'etichettatura e le istruzioni per l'uso devono essere redatte in lingua italiana e rispettare le normative vigenti. Saranno accettati anche prodotti che presentino invece di istruzioni scritte anche illustrazioni che ne spieghino la funzione;
- essere identici a quelli rappresentati dalle certificazioni rilasciate da un laboratorio analisi certificato;
- essere identici ai prodotti che verranno forniti in caso di aggiudicazione.

Il prodotto si deve poter riconoscere nel confezionamento primario attraverso parole, simboli (pittogrammi, disegni o codice colore).

Tutti i suddetti prodotti dovranno essere contenuti in confezioni che ne garantiscano la buona conservazione (anche durante le fasi di trasporto), il facile magazzinaggio (confezioni compact) e dovranno riportare, sul dispositivo stesso e/o sull'imballaggio commerciale, il codice commerciale e/o il codice EAN, codice a barre univoco di opportuna dimensione e di nitidezza di stampa tali da consentire una rapida decodifica con i comuni lettori ottici, la descrizione quali-quantitativa ed ogni altra informazione che consenta di identificare il lotto di produzione, permettendone la rintracciabilità e quindi il ritiro dal mercato in caso di accertati difetti di produzione.

I prodotti, al momento della consegna, dovranno essere di recente produzione, in confezione primaria e secondaria pulite, libere da polveri ed altri inquinanti.

ART. 4 - CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Gli ausili forniti, ad eccezione delle mutande di fissaggio elasticizzate (in quanto non ausili ad assorbimento), devono essere conformi alle disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale 24 dicembre 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.16 del 21-1-2016 "Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione e criteri ambientali minimi per le forniture di ausili per l'incontinenza"

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la conformità dei prodotti ed essere in possesso di tutte le registrazioni e/o autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

ART. 5 - PRODOTTI E CARATTERISTICHE TECNICHE

I prodotti inseriti in gara (sotto raggruppati per categoria), per l'ammissione alla valutazione, dovranno possedere le seguenti caratteristiche minime (sinteticamente descritte):

a. PANNOLONE SAGOMATO TRASPIRANTE

Devono avere forma anatomica, essere disponibili nelle seguenti tipologie di assorbenza:

- per incontinenza di grado lieve
- per incontinenza di grado media
- per incontinenza di grado grave
- per incontinenza di grado molto grave

possedere un sistema di identificazione del livello di assorbenza ed avere le seguenti caratteristiche:

- Materassino assorbente con polimeri superassorbenti atossici ed ipoallergenici, costituito da doppio strato di polpa di cellulosa non sbiancato con sbiancanti ottici o clorina;
- Rivestimento filtrante interno in TNT morbido e resistente, antiallergenico ed idrofilo;
- Dispositivo di contenimento per canalizzare e distribuire i liquidi nella polpa, trattenere la fuoriuscita dei solidi, permettendo un assorbimento uniforme e creando una barriera alle fuoriuscite laterali;
- Morbidi elastici inguinali per una migliore vestibilità e sicurezza contro le perdite laterali;
- Rivestimento esterno in polietilene morbido, traspirante;
- Dotato di indicatori di cambio e indicazione del lotto di fabbricazione.

I pannoloni sagomati devono essere indossati con le mutandine a rete, di cui alla successiva lettera b.

b. MUTANDINA ELASTICIZZATA RIUTILIZZABILE

Devono essere:

- realizzati in morbido tessuto, senza cuciture laterali, per garantire maggiore comfort ed evitare irritazioni cutanee; gli orli devono essere elastici e morbidi, in particolare al giro gamba;
- riutilizzabili e lavabili in lavatrice fino a 60°;
- disponibili in diverse misure per adattarsi alle diverse tipologie di utenti.

Devono possedere un codice colore per la facile identificazione della taglia.

c. PANNOLONE A MUTANDINA TRASPIRANTE

Devono essere forniti almeno nella tipologia di assorbenza per incontinenza lieve, media e grave ed in più taglie, facilmente identificabili attraverso scala colore e/o altra simbologia sul pannolone.

Devono avere le seguenti caratteristiche:

- Materassino assorbente costituito da doppio strato di polpa di cellulosa con polimeri superassorbenti atossici ed ipoallergenici;
- Rivestimento filtrante interno in TNT morbido e resistente, antiallergenico ed idrofilo;
- Rivestimento esterno in polietilene morbido e non rumoroso, traspirante;
- Dotato di indicatore di cambio, indicazione della taglia ed assorbenza, nonché del lotto di fabbricazione;
- Adesivi di fissaggio riposizionabili numerose volte senza rischio di rotture, per una migliore facilità di cambio;
- Morbidi elastici inguinali che non segnino ed irritino la cute, che conferiscano vestibilità e diminuiscano il rischio di fuoriuscite;
- Barriere laterali in TNT idrorepellente parallele al materassino assorbente che si alzino quando si indossa il pannolone, impedendo fuoriuscite, morbide e non fastidiose.

d. PANNOLINO CON ADESIVO TIPO ASSORBENTI

Devono avere forma e dimensioni tali da garantire un comfort elevato e la massima discrezione ed essere disponibili nelle seguenti tipologie di assorbenza:

- per incontinenza di grado lieve
- per incontinenza di grado media (attualmente in uso)
- per incontinenza di grado grave
- per incontinenza di grado molto grave

Devono avere le seguenti caratteristiche:

- Materassino assorbente multistrato con polimeri superassorbenti atossici ed ipoallergenici; lo strato superiore deve consentire l'assorbimento immediato dei liquidi ed impedirne il ristagno a contatto con la cute;
- Rivestimento filtrante interno in TNT, morbido e resistente, antiallergico ed idrofilo;
- Rivestimento esterno morbido e non rumoroso, dotato di adesivo longitudinale per il corretto posizionamento con i normali slip;
- Morbidi elastici inguinali che conferiscano forma anatomica, consentendo una migliore raccolta del liquido;
- Lunghezza totale del prodotto mm. $350 \pm 10\%$.

N.B.: Non saranno presi in considerazione presidi assorbenti per flusso femminile.

e. PANNOLINO TIPO PULL-UP

Devono essere disponibili almeno nelle taglie S, M e L ed avere le seguenti caratteristiche:

- Rivestimento esterno ed interno in TNT morbido e traspirante, ipoallergenico ed idrorepellente;
- Materassino assorbente con polimeri superassorbenti atossici ed ipoallergenici, costituito da doppio strato di polpa di cellulosa non sbiancato con sbiancanti ottici o clorina;
- Devono essere facilmente indossabili e prevedere un utilizzo analogo alla normale biancheria intima;
- Sistema di elastici in vita morbidi che permettano una vestibilità ottimale.

f. TRAVERSA MONOUSO

Devono essere fornite nella misura cm. 60x90 e cm. 40x60 ed avere le seguenti caratteristiche:

- Materassino assorbente costituito da polpa di cellulosa non sbiancata con sbiancanti ottici o clorina;
- Rivestimento interno a contatto con la cute in TNT morbido e resistente, antiallergico ed idrofilo;
- Rivestimento esterno in polietilene morbido e resistente alle trazioni.

Riguardo alle taglie dei prodotti è sempre fatta salva la valutazione da parte della Stazione Appaltante sulla capacità della Ditta di soddisfare, con le taglie disponibili nella propria gamma di prodotti, tutte le tipologie di utenti assistiti in modo adeguato e idoneo. La mancanza di taglie adeguate alle esigenze degli utenti – unilateralmente accertata dalla Stazione Appaltante – sarà sopperita mediante acquisto in economia presso altro fornitore con rimborso della spesa sostenuta.

ART. 6 - PRODOTTI COMPLEMENTARI E PRODOTTI AUSILIARI

È facoltà della Stazione Appaltante ordinare in corso di appalto, anche su indicazione/proposta della Ditta, la fornitura di altri prodotti che, ivi non previsti ed a prezzi da concordare con la Ditta aggiudicataria, risultino:

- “complementari” alla fornitura oggetto di gara e maggiormente conformi alle eventualmente mutate esigenze delle strutture assistenziali dovute alla variazione della tipologia di utenza assistita ovvero in occasione di disponibilità di prodotti assorbenti innovativi che possano sostituire quelli in uso in quanto più appropriati all’utenza cui sono destinati.

- “ausiliari” alle attività di assistenza cui è destinata la fornitura oggetto di gara, risultando così di completamento e perfezionamento delle procedure di cura intima effettuata dal personale della Stazione Appaltante

Le condizioni di fornitura di tali prodotti, una volta definito il prezzo degli stessi, saranno le medesime previste nel presente capitolato e contratto di appalto che sarà stipulato.

ART. 7 - QUANTITATIVI E IMPORTO BASE D’APPALTO

Poiché l’aggiudicazione della fornitura sarà al “costo medio giornaliero”, l’importo a base d’appalto è così calcolato:

A → costo medio giornaliero pro-capite a base d’asta: € 1,05 IVA esclusa

B → presenze presunte nell’anno: n. 160.600 (pari a n. 440/die, corrispondenti ad un indice di saturazione p.l. del 99%)

C → presenze presunte nel triennio: n. 481.800

D → importo triennale presunto a base d’asta (A x C): € 505.890,00

Come previsto dall’art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 si sono valutati gli eventuali rischi riconducibili a possibili interferenze con gli altri lavoratori, nulla rilevando a riguardo in considerazione del servizio richiesto, pertanto i costi per la sicurezza concernenti l’eliminazione o la riduzione dei suddetti rischi si assumono pari a € 0,00 (zero/00).

Al solo scopo di poter meglio determinare il costo da offrire, si riportano di seguito i quantitativi di consumo relativi all’anno 2024, suddivisi secondo le tipologie di ausili attualmente in uso:

| codice | articolo | Consumi 2024 |
|--------|-----------------------------------------------------------------|-----------------|
| a1 | pannolone sagomato per incontinenza lieve | 0 |
| a2 | pannolone sagomato per incontinenza media | 450 |
| a3 | pannolone sagomato per incontinenza grave | 4.650 |
| a4 | pannolone sagomato per incontinenza molto grave | 29.680 |
| b1 | mutandina elasticizzata tg. M | 273 |
| b2 | mutandina elasticizzata tg. L | 366 |
| b3 | mutandina elasticizzata tg. XL | 489 |
| b4 | mutandina elasticizzata tg. XXL | 420 |
| c1 | pannolone a mutandina traspirante per incontinenza lieve tg. M | 22.500 |
| c2 | pannolone a mutandina traspirante per incontinenza lieve tg. L | 38.850 |
| c3 | pannolone a mutandina traspirante per incontinenza media tg. M | 34.880 |
| c4 | pannolone a mutandina traspirante per incontinenza media tg. L | 57.660 |
| c5 | pannolone a mutandina traspirante per incontinenza media tg. XL | 31.670 |
| c6 | pannolone a mutandina traspirante per incontinenza grave tg. M | 75.660 |
| c7 | pannolone a mutandina traspirante per incontinenza grave tg. L | 113.020 |
| d1 | pannolino sagomato con adesivo per incontinenza media | 5.490 |
| e1 | pannolino tipo pull-up per incontinenza lieve tg. M | 10.318 |
| e2 | pannolino tipo pull-up per incontinenza lieve tg. L | 19.656 |
| f1 | traversa monouso 60x90 | 220.515 |
| f2 | traversa monouso 40x60 | 5.970 |

Sarà facoltà dell'Amministrazione provvedere ad acquisti in economia di particolari tipologie di prodotti, in deroga alle condizioni ed agli impegni contrattuali, in misura non superiore al 20% (ventipercento) del totale della fornitura prevista.

ART. 8 - PERIODO DI PROVA

Per i primi sei mesi dalla data di stipula contrattuale, la fornitura – ai sensi dell'art. 1353 del codice civile - si intenderà conferita in prova, al fine di consentire alla Stazione Appaltante una valutazione ampia e complessiva rispetto alle performance dei prodotti e del servizio reso.

In caso di valutazione negativa, ad insindacabile e motivato giudizio della Stazione Appaltante, espressa entro il termine del periodo di prova, quest'ultima potrà recedere (ex art.1373 del Codice Civile) mediante comunicazione scritta con preavviso di 30 giorni, da inviarsi con raccomandata A/R, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione.

In tal caso alla Ditta spetterà il solo corrispettivo calcolato moltiplicando il "costo medio giornaliero" offerto per i giorni del periodo di fornitura effettivamente svolto.

La Stazione Appaltante potrà altresì procedere, in tale evenienza, all'incameramento dell'intera garanzia definitiva, fatta salva la richiesta degli eventuali maggiori danni subiti.

ART. 9 - ONERI A CARICO DEI CONTRAENTI

Oneri a carico della ditta aggiudicataria

Sono a carico della Ditta aggiudicataria e ricompresi nel prezzo offerto, gli adempimenti sotto indicati ove non già citati all'interno del capitolato:

1. Il trasporto con personale e automezzi adeguati ed idonei alle normative vigenti in materia.
2. Lo scarico della merce presso i locali individuati dalla Stazione Appaltante per lo stoccaggio della stessa.
3. Il confezionamento della merce con modalità tali da preservarla integra durante il trasporto e permettere l'individuazione del tipo di prodotto (denominazione) e di utilizzo (taglia e tipo di assorbimento) direttamente dalla confezione esterna stessa.
4. Il mantenimento dei requisiti e conformità alle leggi o disposizioni imperative nazionali o europee che dovessero essere emanate in corso di appalto in merito ai prodotti forniti con – qualora ricorra il caso – sostituzione della merce non più idonea che risulti ancora depositata e confezionata presso le strutture della Stazione Appaltante.
5. Nel caso di momentanea irreperibilità del prodotto richiesto, l'aggiudicatario dovrà concordare con la Stazione Appaltante il tipo di prodotto offerto come alternativa, che dovrà essere un prodotto equivalente o di qualità superiore a quello dedotto in contratto e dovrà essere fornito allo stesso prezzo del prodotto irreperibile.
6. La designazione di una persona con funzioni di "Referente/Responsabile" cui compete il controllo in ordine al corretto adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente capitolato. La Ditta aggiudicataria comunica il recapito telefonico o indirizzo mail di detto Referente/Responsabile per ogni comunicazione in merito alla gestione dell'oggetto del contratto. Tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienze fatte in contraddittorio con detto Referente/Responsabile si intendono fatte direttamente alla Ditta aggiudicataria.
7. Ogni altra attività non indicata a carico della Stazione Appaltante e necessaria al corretto svolgimento della fornitura.

Oneri a carico della Stazione Appaltante

1. L'individuazione dei locali ove depositare la merce da consegnare e la relativa manutenzione straordinaria e ordinaria dei locali stessi.
2. La responsabilità della custodia ed il corretto utilizzo della merce fornita.

3. L'individuazione di una figura referente cui il personale della Ditta dovrà interfacciarsi oltre ad una figura responsabile per tutta la Stazione Appaltante cui compete l'emissione degli ordinativi e la "conduzione" del contratto di appalto.

ART. 10 - SICUREZZA E PERSONALE ADDETTO

Attrezzature per l'esecuzione della fornitura

La Ditta appaltatrice, nell'eseguire la fornitura, dovrà disporre ed utilizzare solo ed esclusivamente proprie attrezzature, utensili, macchine, ecc., con la conseguenza evidente che nessuna responsabilità di sorta avrà la Stazione Appaltante per eventuali danni che dovessero essere arrecati, a cose o persone, sia della stessa appaltatrice, sia della Stazione Appaltante, sia di terzi.

Prevenzione dei rischi, sicurezza ed igiene del lavoro

La Ditta aggiudicatrice si impegna:

- espressamente, ai sensi di legge, a rispettare e fare rispettare al proprio personale le misure di prevenzione e protezione da adottare sul luogo di lavoro;
- a fornire a proprie spese, come datore di lavoro a termini di legge, ed a far utilizzare al proprio personale, i mezzi di protezione individuale più appropriati ed a utilizzare attrezzature ed apparecchiature, secondo le norme di prevenzione dei rischi ed a segnalare alla Stazione Appaltante eventuali particolari situazioni di pericolo o deficienze riscontrate presso le strutture.

La Stazione Appaltante si impegna a fornire in sede di stipula contrattuale alla Ditta aggiudicatrice l'informativa sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione ed emergenza negli ambienti di lavoro (art. 26 comma 1, lettera b, D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/09).

L'appalto non comporta la redazione del documento di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008, in quanto non ricorrono le condizioni previste dal citato articolo.

Obblighi in merito al rispetto delle norme di sicurezza

La partecipazione alla presente gara equivale a dichiarazione del datore di lavoro della ditta aggiudicataria, precedentemente all'avvio dell'appalto, di eseguire / aver eseguito i seguenti adempimenti obbligatori:

- di aver provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi prevista dall'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/09;
- di aver effettuato la designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- di aver provveduto alla necessaria informazione e formazione in merito ai rischi generici e specifici presenti nell'attività ai sensi degli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/09;
- di provvedere alla consegna dei necessari dispositivi di protezione individuale ai lavoratori individuati sulla base della valutazione dei rischi di cui all'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/09 e delle informazioni sui rischi ricevute dalla Committente;
- di utilizzare nelle lavorazioni, macchine ed attrezzature conformi alla normativa vigente;
- di passare le informazioni sui rischi consegnati dalla Stazione Appaltante, in relazione ai rischi presenti all'interno dello stabilimento della committente, ai propri lavoratori impegnati nel servizio di appalto;
- di munire, come previsto dall'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs. 106/09, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Il personale messo a disposizione della Ditta Aggiudicataria dovrà essere capace e fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni d'istituto.

La Ditta dovrà inoltre osservare verso i propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste nei contratti collettivi di lavoro, gli obblighi previdenziali ed assicurativi, disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria.

La Ditta aggiudicataria dovrà pertanto versare regolarmente gli oneri contributivi, comunicando, su richiesta dell'Amministrazione i dati necessari all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) che accerti tali versamenti, ai sensi del D.L. 210/2002 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 11 - CONTROLLI E COLLABORAZIONE

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare controlli sui prodotti oggetto di fornitura per l'accertamento dei requisiti prescritti e per stabilire la loro rispondenza a quanto effettivamente richiesto, ogni qual volta lo riterrà opportuno, anche tramite l'ausilio di laboratori specializzati, ai quali affidare le analisi atte a verificare la corrispondenza tra:

- gli articoli consegnati ed i campioni di gara;
- gli articoli consegnati e le caratteristiche garantite nelle schede tecniche.

Nel caso in cui i prodotti forniti dovessero risultare non corrispondenti a quanto richiesto, o non conformi a quanto offerto, o non idonei all'uso cui sono destinati, la Stazione Appaltante inoltrerà alla Ditta aggiudicataria formale contestazione entro 15 giorni dalla scoperta delle anomalie e porrà a carico della stessa, con le procedure di cui all'art. 10, gli eventuali costi derivanti da dette verifiche.

La ditta dovrà ritirare la merce contestata e sostituirla, a sua cura e spese, con altra corrispondente a quella richiesta, entro il termine di 3 giorni dalla data di contestazione. Mancando o ritardando il fornitore ad uniformarsi a tale obbligo, la Stazione Appaltante potrà provvedere al reperimento presso altro soggetto dei prodotti contestati ove disponibili, addebitando all'aggiudicatario sia l'eventuale onere della maggiore spesa, sia ogni altro maggiore onere o danno derivante dall'inadempienza, nonché le penali previste.

La Ditta aggiudicataria garantisce la Stazione Appaltante a norma degli articoli 1483, 1484 e 1490 del Codice Civile, dall'evizione e dai vizi dei materiali venduti. I prodotti oggetto della fornitura devono essere esenti da difetti che ne impediscano il normale utilizzo.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre di effettuare controlli rispetto ai servizi collegati alla fornitura, al fine di verificare la corretta corrispondenza a quanto formulato nel progetto tecnico presentato.

Il personale della Ditta deve garantire la massima collaborazione con il personale della Stazione Appaltante e deve pure essere disponibile, a richiesta di quest'ultima, ad incontri presso gli uffici o sedi della Stazione Appaltante per chiarimenti o esigenze inerente l'oggetto dell'appalto.

ART. 12 - RESPONSABILITÀ DELLA DITTA AGGIUDICATARIA E PENALI

La Ditta aggiudicataria, in corso di contratto, si obbliga a sollevare la Stazione Appaltante da qualunque pretesa, azione, molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza, o per colpa dell'assolvimento dei medesimi. Le spese che la Stazione Appaltante dovesse sostenere a tale titolo saranno recuperate dalla fidejussione definitiva presentata a garanzia del contratto dalla ditta aggiudicataria e, in ogni caso, da questa rimborsate.

La ditta appaltatrice è sempre responsabile, sia verso la Stazione Appaltante che verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi e forniture assunti. Essa è pure responsabile dell'operato e del contegno dei dipendenti e degli eventuali danni che dal personale o dai mezzi potessero derivare alla Stazione Appaltante o a terzi.

Se durante l'espletamento dell'appalto si verificassero inadempienze, si procederà all'applicazione delle penalità sotto indicate per ciascuna fornitura interessata. Per l'applicazione delle seguenti penali la Stazione Appaltante potrà rivalersi su eventuali debiti contratti con la ditta Aggiudicataria (in caso il debito sia costituito da fattura commerciale emessa per la fornitura dei prodotti, esso potrà essere conguagliato in sede di pagamento con il credito vantato) o sulla cauzione, senza bisogno di diffide o formalità:

- in caso di ritardo nella consegna della fornitura rispetto ai termini stabiliti nell'art. 1: € 500,00.= per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il maggior danno;
- in caso di prodotti forniti non corrispondenti alle caratteristiche merceologiche indicate nel capitolato o all'offerta/campionatura, o all'ordine e non sostituite nei termini degli articoli 1 e 9: € 500,00.= per ogni giorno di ulteriore ritardo rispetto ai termini previsti per la sostituzione dei prodotti.
- in caso di mancato rispetto degli impegni previsti per servizio pre- e post-vendita: da € 500,00.= ad € 2.000,00.= a seconda della gravità della stessa, per ogni inadempienza rilevata.

ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante risolverà di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile (clausola risolutiva espressa) senza necessità di preavviso o diffida, nei seguenti casi:

- il fornitore non dia inizio alla fornitura alla data stabilita dal contratto;
- mancato superamento del periodo di prova;
- subappalto effettuato in violazione delle prescrizioni di legge e di capitolato;
- cessione del contratto;
- cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta.

La Stazione Appaltante ha altresì la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 codice civile, previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni, decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, qualora:

- il fornitore si renda colpevole di frode e/o negligenza e/o irregolarità gravi rispetto agli obblighi previsti dal contratto, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo di:
 - reiterate inosservanze dei termini di consegna;
 - irregolarità nei prodotti forniti o nell'esecuzione della fornitura;
 - reiterati inadempimenti agli obblighi contrattuali, inclusi il servizio di formazione e postvendita;
- il fornitore rifiuti o trascuri di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante;
- il fornitore non sia in grado di fornire i prodotti con le caratteristiche (ivi comprese le taglie dei prodotti) necessarie al fabbisogno rilevato e comunicato dalla Stazione Appaltante;
- il fornitore, in caso di conclamate irregolarità contributive, del costo del lavoro, della normativa di prevenzione e sicurezza sul lavoro, segnalate dagli organismi ispettivi preposti, non proceda alle regolarizzazioni/adempimenti necessari;
- il fornitore non adempia agli obblighi di tracciabilità sui flussi finanziari previsti dalla Legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante incamererà la cauzione a titolo di penale e di indennizzo, salvo il risarcimento del maggior danno.

L'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite: al soggetto aggiudicatario sarà riconosciuto il semplice importo delle forniture regolarmente svolte fino al giorno della risoluzione.

Con la risoluzione del contratto sorgerà nella Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi la fornitura in danno dell'Aggiudicatario.

L'affidamento a terzi viene notificato alla Ditta inadempiente nelle forme prescritte cui saranno addebitate, fino alla scadenza naturale prevista dal contratto iniziale, le eventuali spese sostenute in più dalla Stazione Appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Il relativo importo sarà prelevato dal deposito cauzionale e ove questo non fosse sufficiente, da eventuali crediti della Ditta, senza pregiudizio dei diritti della Stazione Appaltante sui beni dell'aggiudicatario.

Nel caso di minore spesa, nulla competerà alla Ditta inadempiente.

ART. 14 - FATTURAZIONE E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.

Le fatture saranno emesse dalla Ditta appaltatrice successivamente ad ogni fornitura eseguita, intestate ed indirizzate alla Stazione Appaltante con l'indicazione dettagliata dei prodotti forniti.

Alla fine di ogni semestre sarà poi calcolato il Costo Effettivo (CE) in base alla seguente formula:

$$\text{CE} = \text{valore giacenza iniziale} + \text{valore prodotti consegnati} - \text{valore della giacenza finale}^1$$

Qualora sia superato il valore ottenuto moltiplicando il costo medio giornaliero offerto con le presenze effettive nel semestre, la ditta aggiudicataria dovrà riconoscere all'Azienda la differenza mediante emissione di nota di accredito; nessuna maggiorazione dovrà essere applicata nel caso in cui il costo effettivo dovesse risultare inferiore al valore giornaliero garantito.

Ogni fattura dovrà fare riferimento e corrispondere alle bolle di consegna che dovranno essere firmate dagli operatori che ritirano le forniture stesse.

Il termine di pagamento viene stabilito con scadenza a 60 giorni data ricevimento fattura, previa verifica della regolarità contributiva (mediante DURC), da effettuare mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato - anche in via non esclusiva - che la Ditta si impegna a comunicare ai fini della L. 136/2010.

I pagamenti riporteranno il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) indicato nel Bando di Gara.

In caso di subappalto del servizio di trasporto:

- la Ditta aggiudicataria dovrà assumersi gli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 136/2010 e in caso abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla citata legge, ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Cremona.

- la Stazione Appaltante verifica che nei contratti sottoscritti tra la ditta Aggiudicataria e i subappaltatori sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010. A tal fine la Ditta aggiudicataria, avrà 15 giorni di tempo dalla data di decorrenza del contratto di sub appalto per comunicarne l'avvenuta stipula e inviarne copia conforme all'originale alla Stazione Appaltante.

¹ I valori della giacenza iniziale e finale del semestre, saranno calcolati in base ad inventari che saranno effettuati nelle date definite ed in contraddittorio, da personale della stazione appaltante e della ditta aggiudicataria.

ART. 15 - CONTROVERSIE

La ditta aggiudicataria non potrà sospendere né rifiutarsi di eseguire le disposizioni che l'Azienda darà, per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti.

Per ogni controversia è competente esclusivo ed inderogabile il Foro di Cremona.

ART. 16 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In ottemperanza alle disposizioni di cui al Regolamento n. 679/2016/UE ed in conseguenza della procedura di gara, si comunica che i dati riguardanti le ditte partecipanti sono soggetti al trattamento da parte dell'Ente, secondo le seguenti modalità:

- Il trattamento riguarda qualunque operazione e complesso di operazioni, svolti con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distribuzione dei dati;
- I dati verranno trattati con le finalità istituzionali inerenti le attività dell'Istituto ed in particolare per l'esecuzione della gara a pubblico incanto e delle successive procedure previste da regolamenti o disposizioni di legge;
- Il trattamento dei dati avverrà con procedure atte a garantire la sicurezza;
- Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla gara ed all'esecuzione del contratto di fornitura;
- La conseguenza dell'eventuale rifiuto a rispondere e conferire i dati escluderà la ditta dalla gara;
- I dati sono utilizzati e comunicati per fini istituzionali in adempimento a specifiche disposizioni di legge o regolamento quale il diritto di accesso ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii;
- La ditta ha diritto di conoscere, cancellare, rettificare, aggiornare, integrare i dati ed opporsi al trattamento degli stessi.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì applicare le norme del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. relativamente ai dati di cui il personale impiegato verrà, eventualmente, a conoscenza per ragione dell'incarico ricevuto.

Il responsabile della gestione di tutti i trattamenti è il Responsabile Unico del Progetto, Dr. Paolo Moro.

Il titolare del trattamento è l'Azienda Speciale Comunale "Cremona Solidale", con sede a Cremona in Via Brescia n. 207 - tel. 0372 533511 / fax 0372 454040 - E-mail: info@cremonasolidale.it

ART. 17 - CODICE ETICO

L'azienda "Cremona Solidale" svolge la propria attività in piena conformità a tutte le leggi, autorizzazioni, norme, regolamenti, decisioni e ordinanze riguardanti qualsiasi aspetto attinente alla conduzione della sua attività. Pertanto, l'instaurazione e il mantenimento di qualsiasi rapporto contrattuale, sono subordinati al medesimo principio del rigoroso rispetto delle norme di legge e dei regolamenti in vigore.

A tale proposito resta inteso che nell'esecuzione del contratto eventualmente stipulato, la ditta si obbligherà a non adottare comportamenti che potrebbero determinare una violazione delle norme di legge e dei regolamenti in vigore.

Con riferimento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti, come successivamente modificato e Integrato, la ditta dovrà dichiarare e garantire che, nell'espletamento delle attività previste

dal contratto eventualmente stipulato, coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'impresa o di una sua unità organizzativa, coloro che esercitano, anche di fatto, la gestione ed il controllo dell'impresa, nonché i soggetti comunque sottoposti alla direzione o vigilanza di alcuno dei precedenti non terranno alcun comportamento, non potranno in essere alcun atto od omissione e non daranno origine ad alcun fatto da cui possa derivare una responsabilità ai sensi del citato Decreto 231/01. A tal proposito dovrà essere dichiarato:

- di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa delle società e, in particolare, di quanto previsto dal Decreto 231/01;
- di aver adottato ed efficacemente attuato tutte le procedure aziendali e di aver impartito disposizioni ai propri dipendenti e/o collaboratori idonee a prevenire la commissione, anche tentata, dei reati previsti dal Decreto 231/01;
- di aver preso visione e di accettare le disposizioni previste nel Codice Etico dell'Azienda consultabile sul sito istituzionale www.cremonasolidale.it

La violazione dei sopra descritti principi di organizzazione e gestione, anche da parte di eventuali subappaltatori, costituirà grave inadempimento tale da non consentire la prosecuzione del rapporto contrattuale.

Resta pertanto inteso che in caso di inadempimento, anche parziale, agli obblighi previsti nella presente clausola, ovvero in caso di rifiuto o ingiustificato ritardo nella trasmissione di documenti, informazioni e dati eventualmente richiesti dall'Azienda in relazione agli obblighi qui previsti nonché, in genere, in caso di violazione delle dichiarazioni e garanzia di cui sopra, il contratto eventualmente stipulato potrà essere risolto per Vostro fatto e colpa con il conseguente obbligo di risarcire e tenere indenne l'Azienda per le perdite, i danni, le spese, le responsabilità e le azioni che possano derivare dall'inadempimento e dalla predetta violazione.